

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6122 del 15/11/2017
Oggetto	Bonifica siti Contaminati Dlgs 152/06 e s.m.i., procedura "Hera Spa", sito "Sede Hera Spa ̀ intervento 11 (Area ex Condensatori) ̀ Intervento 0 (Distributore carburante) ", viale Carlo Berti Pichat n°2/4, Comune di Bologna. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art.248 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6309 del 14/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica siti Contaminati Dlgs 152/06 e s.m.i., procedura "Hera Spa", sito "Sede Hera Spa – intervento 11 (Area ex Condensatori) – Intervento 0 (Distributore carburante) ", viale Carlo Berti Pichat n°2/4, Comune di Bologna.

Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art.248 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Proponente: Hera SpA.

IL RESPONSABILE DELL'ARPAE S. A. C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. certifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che gli interventi di bonifica effettuati presso il Sito " Sede Hera Spa - Intervento 11 area ex condensatori", ubicato in Viale Carlo Berti Pichat n°2/4 nel Comune di Bologna, risultano conformi all'autorizzazione¹ del Progetto di Bonifica emessa dal Comune di Bologna;
2. certifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che gli interventi di bonifica effettuati presso il Sito " Sede Hera Spa - Intervento 0 area distributore carburante", ubicato in Viale Carlo Berti Pichat n°2/4 nel Comune di Bologna, risultano conformi alla relativa autorizzazione del Progetto di Bonifica emessa dal Comune di Bologna;
3. certifica che le verifiche effettuate da Arpae - Servizio Territoriale - Distretto Urbano, sui siti in oggetto, confermano il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
4. dispone lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate a favore della corretta esecuzione degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 c. 3 del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i.;
5. dà atto che le dovute spese istruttorie sono state rimosse tramite bonifico bancario da ARPAE;
6. dispone la dismissione delle opere inerenti la presente procedura ambientale, salvo facoltà di mantenimento delle stesse previa regolarizzazione nel corretto iter amministrativo;
7. dispone la trasmissione del presente atto a Hera SpA, ai soggetti interessati ed ai componenti delle Conferenze dei Servizi istituite nell'iter istruttorio.

¹ Riferimenti autorizzativi: autorizzazione al Progetto definitivo di Bonifica approvata dal Comune di Bologna con P.G. 41883 del 20/02/2013

Intervento 11

Il sito contaminato in oggetto è identificato dalla seguente tabella:

Indirizzo	Viale Berti Pichat n°2/4 - Comune di Bologna
Destinazione d'uso	Commerciale -industriale
Destinazione urbanistica	CT
Dati catastali	foglio 164 – particella 62 – sub 10
Proprietà	HERA SpA
Responsabile dell'inquinamento	Comune di Bologna
Responsabile della bonifica	Ing. Roberto Leoni
Procedimento avviato ai sensi dell'art.9 del DM 471/99	

Origine della contaminazione

Impianto di produzione gas da distillazione di carbon fossile.

Le sorgenti primarie di contaminazione che hanno interessato la subarea in oggetto, sono state identificate in tubature che collegavano le torri di raffreddamento del gas in uscita dai forni ad impianti di depurazione (condensatori tubolari ad acqua, scrubbers e lavatori Standard per ammoniaca) dove avveniva la decantazione, la decantazione in vasche dei condensati ed il lavaggio di questi dall'ammoniaca e dal naftalene con acqua e pioggia di olio di antracene.

Il sottosuolo insaturo contaminato dai suddetti residui del lavaggio del gas (liquidi nel caso delle sostanze catramose e solidi nel caso del cianuro ferrico ottenuto dal lavaggio del gas da naftaline mediante pirite), è stato identificato come sorgente secondaria di contaminazione.

Contaminazione rilevata e matrici ambientali coinvolte

La sostanze inquinanti rilevate presso l'area "Intervento 11 – Area condensatore" sono:

- idrocarburi leggeri e pesanti;
- BTEX;
- IPA;

tutte rilevate nella matrice sottosuolo, con superamento della colonna B, tab. 1 Allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Obiettivi di bonifica

Il progetto operativo di bonifica autorizzato con PG 41883 del 20 febbraio 2013, prevede le CSR elencate nella tabella seguente, per due sotto aree individuate nel sito e indicate come 1 e 2 .

inquinante	CSR sottoarea 1	CSR sottoarea 2
naftalene	400	28,2
acenaftilene	400	400
acenaftene	400	400
fluorene	400	400
fenantrene	400	400
antracene	400	400
fluorantene	400	400
pirene	400	400
crisene	200	200
benzo(a)antracene	200	200
benzo(b)fluorantene	200	200
benzo(k)fluorantene	200	200
benzo(a)pirene	200	200
indeno(123)pirene	200	200
dibenzo(ah)antracene	200	200
benzo(ghi)perilene	200	200
dibenzo(al)pirene	200	200
dibenzo(ae)pirene	200	200
dibenzo(ai)pirene	200	200
dibenzo(ah)pirene	200	200
C<12	400	1700
C>12	400	3900

Con variante al POB approvato nell'ambito della CdS del 6 marzo 2014 sono state calcolate le CSR a partire da soil - gas.

inquinante	CSR terreni (mg/kg s.s.)	CSR soil gas (mg/mc s.s.)
naftalene	1,70E+05	238,4
acenaftilene	1,70E+09	25313
acenaftene	1,60E+09	32727
fluorene	3,40E+09	25116
fenantrene	4,00E+09	13012
antracene	2,30E+10	211765
fluorantene	5,80E+09	29189
crisene	9,80E+06	150,4

benzo(a)antracene	5,90E+06	84
benzo(b)fluorantene	5,70E+06	68
benzo(k)fluorantene	6,60E+05	19
benzo(a)pirene	7,40E+05	6,2
indeno(123)pirene	1,50E+06	59,5
dibenzo(ah)antracene	3,30E+04	3,5
dibenzo(al)pirene	1,10E+04	3,5
dibenzo(ae)pirene	7,70E+03	0,6
dibenzo(ai)pirene	1,10E+05	17,6
dibenzo(ah)pirene	1,10E+05	17,6
benzene	3,10E+04	684,2
etilbenzene	5,20E+05	2912
stirene	3,40E+08	31429
toluene	5,30E+07	416571
xilene	3,50E+06	9810
alifatici C5-C6	5,40E+07	43200
alifatici >C6-C8	1,10E+06	45000
alifatici >C8-C10	6,40E+08	31909
alifatici >C10-C12	1,70E+06	32727
alifatici >C12-C16	8,40E+09	32727
aromatici >C7-C8	7,50E+05	140100
aromatici >C8-C10	1,20E+08	13500
aromatici >C10-C12	2,40E+09	13012
aromatici >C12-C16	2,00E+10	13012

Descrizione dell'intervento

L'intervento aveva come obiettivi di bonifica le CSR riportate nella tabella precedente (approvate con CdS del 4 maggio 2012), ed è consistito nello scavo e smaltimento di terreno contaminato fino ad una quota di m. 8 da pc..

Le attività eseguite nell'ambito della procedura di bonifica sono state le seguenti:

- caratterizzazione come rifiuto del terreno contaminato (EER 170503 e EER 170504);
- scavo del terreno previa realizzazione di berlinese con micropali;
- conferimento del terreno contaminato presso l'impianto Herambiente SOTRIS di Ravenna;
- conferimento rifiuti liquidi acquosi (191308), presso l'impianto Herambiente ITFI di Bologna.

Durante le attività di accertamento effettuate da ARPAE per la certificazione e collaudo dell'intervento di bonifica, sono emerse criticità nella parete est dello scavo. In particolare, è stata rilevata la presenza di uno strato di terreno contaminato da IPA (>CSR) dello spessore di alcuni decimetri.

A seguito dell'evento descritto, nel mese di agosto, il proponente ha presentato una Analisi di Rischio

calcolata con modalità diretta, per verificare la compatibilità della contaminazione residua sul bersaglio "lavoratore indoor", individuato nel locale interrato cosiddetto "sala riunioni n°8".

Il documento è stato valutato nell'ambito della CdS del 23 agosto 2013, dove gli Enti hanno ritenuto di non poter approvare l'AdR per mancanza di un corretto dimensionamento della sorgente di contaminazione.

Al fine di stimare l'estensione del nuovo hot spot individuato, il proponente ha quindi realizzato n°2 carotaggi orizzontali con lunghezza di ~ m. 7, con il prelievo di n°15 campioni che hanno confermato valori > CSR.

Il proponente ha quindi realizzato n°5 sonde fisse (la cui ubicazione è stata concordata con Arpa e Comune di Bologna) per il campionamento del gas interstiziale.

Le sonde sono state realizzate in acciaio, tubo rilsan e materiale filtrante. Sono state posizionate ad una profondità di c.a. 1,5 metri dal piano di calpestio di un cunicolo (ubicato ad una quota di -4.67 da pc) e ad una quota superiore a quella della sorgente di contaminazione (> di 20-40 cm c.a.).

L'ubicazione delle nasty - probe è stata vincolata dalla presenza della vasca di prima pioggia e dall'edificio denominato "ex vecchia-officina".

La prima campagna di monitoraggio è stata effettuata in data 27/09/2013 con la seguente metodologia:

a) spurgo effettuato con PID (0,5 l/min) e rilevatore portatile multigas per la misurazione rispettivamente di VOC e CO² – O²;

b) campionamento di tipo:

- indiretto, utilizzando fiale adsorbenti;
- diretto, campionando mediante sacca in tedlar.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- analizzatore portatile di CO² e O²;
- flussimetro digitale;
- pompa di campionamento 0,2 l/min.

Con i dati ottenuti dalla prima campagna di monitoraggio, è stata elaborata una AdR con modalità diretta, considerando come bersagli:

- ricettori indoor (sala riunioni n°8, parcheggio interrato);
- ricettori outdoor (area in prossimità dei punti di campionamento da SG1 a SG4).

Si descrivono di seguito i parametri di input utilizzati:

- 1) database utilizzato per parametri chimico-fisici e tossicologici: banca dati ISS 2012;
- 2) banca dati EPA Region 9;
- 3) sono stati utilizzati i fattori di esposizione ISPRA per il ricettore uomo;
- 4) calcolo del rischio effettuato per sorgente come previsto dai criteri ISPRA;
- 5) relativamente alla determinazione di dati sito specifici:

- a. in merito alla caratterizzazione della sorgente di potenziale contaminazione sono stati utilizzati i valori massimi ottenuti dalle indagini soil - gas;
- b. conservativamente sono state sommate al naftalene, le concentrazioni di 1-metilnaftalene e 2-metilnaftalene;
- c. parametro relativo alla frazione areale delle fratture 0,001, motivato dalla presenza di una membrana dello spessore di 4 mm (resistenza al passaggio del vapore $\mu=20000$), nell'edificio area ex-officina e materassino bentonitico nel piano interrato del parcheggio Hera.

Il rischio cancerogeno e quello tossicologico, calcolati nella situazione più conservativa, sono rispettivamente più bassi di 2 e 4 ordini di grandezza rispetto ai limiti accettabili.

Sono inoltre state calcolate nuove CSR - terreno e CSR – soilgas, che evidenziano piena conformità ai limiti dei valori misurati sulle rispettive matrici.

L'AdR è stata valutata positivamente nella CdS svolta in data 6 marzo 2014, con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere eseguite almeno altre tre campagne di monitoraggio soil gas secondo le modalità e con le finalità esplicitate nel parere ARPAE P.G. 70389/14;
- in concomitanza con i rilevamenti di cui al punto precedente dovranno essere eseguiti monitoraggi di qualità dell'aria indoor almeno nella sala riunioni posta nell'interrato della Vecchia Officina nel punto più prossimo alla anomalia rilevata.

Le campagne di monitoraggio prescritte dalla CdS sono state effettuate nei giorni 28/08/2014, 17/10/2014 e 05/12/2014. Sono inoltre stati effettuati sopralluoghi e test di campo (sempre in presenza di tecnici Arpae), nei giorni 22/04/2014, 23/05/2014 e 3/09/2014, per ottimizzare le modalità di campionamento.

In data 23 maggio 2014, il personale Arpae ha verificato, presso il laboratorio Felsilab, le procedure di taratura della strumentazione portatile.

Su richiesta di ARPAE, nella linea di campionamento è stato inserito un vacuometro.

Per verificare l'assenza di infiltrazione di aria atmosferica, al termine delle attività di spurgo e di campionamento sono sempre stati misurati i parametri CO_2 e O_2 .

I campionamenti sono stati utilizzati secondo la seguente metodologia:

- a) spurgo effettuato con portata di 0,15 l/min e prelievo del gas in sacca di tedlar da 1 litro;
- b) verifica della concentrazione di O_2 e CO_2 con gas analyzer;
- c) campionamento con portata di 0,15 l/min;
- d) verifica della concentrazione di O_2 e CO_2 con gas analyzer.

Il doppio prelievo, sacca di tedlar e fiala adsorbente è stato effettuato per consentire una più accurata caratterizzazione del gas interstiziale. In particolare, la sacca è stata utilizzata per l'analisi dei composti più

volatili (BTEX e idrocarburi C<12), mentre la fiala adsorbente tipo ORBO 43 da 400 mg, è stata utilizzata per la determinazione degli idrocarburi pesanti e IPA.

Al fine della validazione dei dati analitici, è stata prelevata una seconda fiala adsorbente, nella sonda che, nella prima campagna di campionamento, ha evidenziato concentrazioni maggiori (SG1).

Contestualmente al prelievo dei campioni, è sempre stata rilevata la freaticimetria nel piezometro più vicino alle sonde nasty - probe (Pz112).

Come da prescrizione contenuta nel parere Arpae allegato al verbale della CdS del 6 marzo 2014, sono state valutate le variabili meteorologiche (temperatura, piovosità e pressione) e idrogeologiche (soggiacenza della falda), ed in particolare l'assenza di precipitazioni significative nei 5 giorni precedenti quello dell'esecuzione del campionamento.

Si riporta di seguito il confronto tra i valori ottenuti da Arpae ed il laboratorio di riferimento del proponente della bonifica, relativamente al parametro indice di contaminazione (naftalene).

Naftalene : valori di concentrazione in $\mu\text{g}/\text{m}^3$			
data prelievo	sonda	lab. privato	Arpae
28/05/2014	SG1	180,0	1,590
17/10/2014	SG1	40,0	0,011
05/12/2014	SG1	9	0,012

Come descritto al punto precedente, la fiala adsorbente per il controllo Arpae, è stato prelevata successivamente (in serie) a quella del responsabile della bonifica.

Questo fattore, vista le caratteristiche chimico-fisiche del naftalene (composto semi volatile), ha contribuito in modo significativo alla divergenza tra i valori ottenuti dai due laboratori.

Il valore di CSR- soil gas per il naftalene, ottenuto con l'analisi di rischio valutata dalla CdS del 6 marzo 2014, è di 238,4 mg/m³, quindi almeno 3 ordini di grandezza maggiore dei valori di concentrazione rilevati nei gas interstiziali in tutte le campagne di monitoraggio eseguite.

Intervento 0 (Fase 1)

Le attività di rimozione dei serbatoi eseguite nell'area (denominata sia "Fase 1" che "Intervento 0" nello sviluppo istruttorio), autorizzata con PG 288518/2007 Comune di Bologna, è stata svolta e completata nell'anno 2008. Al termine delle operazioni non si era proceduto alla certificazione di conformità a causa di connessi residui insistenti sulla parete est, parete ovest (adiacente all'area denominata "intervento 9 Area tettoia Coke") e sul fondo dello scavo.

Nel 2010 è stato approvato (PG 46109/2010 Comune di Bologna) un nuovo progetto di bonifica, le cui fasi 2

e 3 (autorizzate PG 107622/2011 Comune di Bologna) hanno eseguito operazioni di scavo e smaltimento che hanno ricompreso anche i residui di contaminazione della parete est e del fondo dell'intervento 0. Tali fasi sono state certificate dalla Provincia di Bologna con PG 0189132/2012.

Nel 2013, con PG 41883/13 Comune di Bologna, è stato autorizzato un nuovo progetto di bonifica, la cui fase denominata "Intervento 9 – Tettoia coke" è intervenuta anche sull'area inerente i residui della parete ovest intervento 0. Tale fase di bonifica è stata certificata con PG 0115389/15 Città Metropolitana di Bologna.

In sintesi, la successione progettuale sviluppatasi sul sito ha progressivamente risolto per fasi le pendenze ambientali relative all'originario intervento 0, ognuna delle quali collaudata e certificata singolarmente, restituendone ad oggi la conformità complessiva e consentendo a tutti gli effetti di procedere con la certificazione.

Richiamo degli estremi degli atti di approvazione delle fasi progettuali

- Autorizzazione PdC - PG 109069 del 16 giugno 2003.

- Delibera di Giunta progr 358/2006 – PG 280304/2006

"Approvazione del Progetto preliminare di Bonifica, ex D.Lgs. 22/97 e D.M. 471/99, del sito contaminato localizzato in viale Berti Pichat 2/4 a Bologna (Hera)".

- Autorizzazione PbP (fasi 0-1-2-3-4) - PG 16481 del 22/01/2007

"Autorizzazione all'esecuzione del progetto preliminare di bonifica, ai sensi del D.Lgs. 22/97 e del DM 471/99, del sito contaminato localizzato in viale Berti Pichat 2/4 a Bologna (Hera)".

- Delibera di Giunta PG 269445/2007 - Progr. 329/2007 del 20/11/2007

"Approvazione del Progetto definitivo di bonifica fase 1 aree serbatoi interrati , ex D.Lgs. 22/97 e D.M. 471/99 del sito contaminato localizzato in viale Berti Pichat a Bologna (sito sede Hera)".

- Autorizzazione PbD Fase 1 (serbatoi interrati) - PG 288518/07 del 7/12/07

"Autorizzazione all'esecuzione del progetto definitivo di bonifica fase 1 aree serbatoi interrati, ai sensi del D.Lgs. 22/97 e del DM 471/99, del sito contaminato localizzato in viale Berti Pichat 2/4 a Bologna (Hera)".

- Delibera di Giunta PG 118543/08 - Progr. 152/2008 del 27/5/2008

"Approvazione di variante al progetto preliminare di bonifica, ex D.Lgs. 22/97 e D.M. 471/99, del sito contaminato localizzato in viale Berti Pichat a Bologna (sito sede Hera)".

- Autorizzazione variante PbP – PG 159131/2008 del 20/06/2008

"Autorizzazione all'esecuzione della variante al progetto preliminare di bonifica, ai sensi del D.Lgs. 22/97 e del DM 471/99, del sito contaminato localizzato in viale C. Berti Pichat 2/4 a Bologna (Hera)".

- Determina PG 81207 del 08/04/2009

"Approvazione del Piano di caratterizzazione del sito contaminato denominato area ex officina ai sensi D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Localizzato a Bologna in viale Berti Pichat 2/4 (sito sede Hera)".

- Autorizzazione PdC – PG 101013/2009 del 28/04/2009

"Autorizzazione all'esecuzione del Piano di Caratterizzazione del sito denominato ex officina, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi, del sito contaminato localizzato in viale Berti Pichat 2/4 a Bologna (Hera)".

- Delibera di Giunta PG 188491/2009 – Progr. 195/2009

"Approvazione con prescrizioni dell'analisi di rischio sito specifica (CSR) presentata da Hera S.p.a., ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Relativa all'intera area contaminata denominata "sito Hera" ubicato in via Berti Pichat 2/4 nel Comune di Bologna".

- Delibera di Giunta PG 11543/2011 – Progr. 26/2011

"Approvazione del Progetto Operativo di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'area contaminata denominata "Sito Hera parcheggio pubblico" ubicato a Bologna in viale Berti Pichat 2/4".

- Autorizzazione PbO PG 46104/2011 del 01/03/2011

"Autorizzazione all'esecuzione del Progetto Operativo di Bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'area contaminata denominata "Sito Hera parcheggio pubblico", localizzato a Bologna in Viale Berti Pichat 2/4".

Delibera di Giunta PG 96325/2011 – Progr. 188/2011

"Approvazione del Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'area contaminata corrispondente agli interventi 2 e 3, denominata "sito Hera parcheggio aziendale" ubicata a Bologna in via Berti Pichat 2/4".

Autorizzazione PbO PG 107622/2011 del 11/05/2011

"Autorizzazione all'esecuzione del Progetto Operativo di Bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'area contaminata corrispondente agli interventi 2 e 3, denominata "Sito Hera parcheggio aziendale", localizzata a Bologna in viale Berti Pichat 2/4".

Autorizzazione (modifica) PbO PG 131668/2011 del 07/06/2011.

"Modifica dell'autorizzazione all'esecuzione del Progetto Operativo di Bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'area contaminata corrispondente agli interventi 2 e 3 denominato Sito Hera parcheggio aziendale localizzata a Bologna in viale Berti Pichat 2/4".

Determina PG 96293/2012

"Approvazione integrazioni al Piano di caratterizzazione, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, del sito contaminato denominato "Sito Hera" localizzato in viale Berti Pichat 2/4 a Bologna (Hera)".

Autorizzazione PG 96819/2012 del 23/04/2012

"Autorizzazione all'esecuzione delle integrazioni al Piano di Caratterizzazione, ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., del sito contaminato denominato "Sito Hera" localizzato a Bologna in viale Berti Pichat 2/4".

Delibera di Giunta P.G. 219002/2012 – Progr. 188/2012

"Approvazione con prescrizioni degli esiti di indagini integrative dell'analisi di rischio sito specifica (ADR) e di progetti operativi di bonifica presentati da Hera S.P.A. , ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., relativi al sito contaminato denominato "Sito hera" ubicato in viale Berti Pichat 2/4 nel Comune di Bologna".

Autorizzazione PG 41883/2013 del 20/02/2013

"Autorizzazione all'esecuzione di Progetti Operativi di Bonifica presentati da Hera S.p.a., ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., relativi al sito contaminato denominato "Sito Hera" ubicato in viale Berti Pichat 2/4 nel Comune di Bologna".

Conclusioni

In relazione a quanto sopra descritto ed in relazione agli esiti dei controlli analitici effettuati da ARPAE, gli interventi risultano essere stati condotti ed eseguiti in conformità ai progetti approvati.

Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica è stato confermato dai controlli in contraddittorio eseguiti da Arpae Servizio - Territoriale - Distretto Urbano.

Termine e autorità a cui si può ricorrere

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli articoli 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D. Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D. P. R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione

La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

La deliberazione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Bologna n. 5 del 23 marzo 2016 ha delegato ad ARPAE le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientra anche la procedura di certificazione di completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs 152/2006 e s. m.i.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - SAC Bologna.

Il Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr. Valerio Marroni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.